Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Drosselklappenreiniger

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

JMC Drosselklappenreiniger

UFI: NSWM-41PC-2H08-9M24

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Johannes J. Matthies GmbH & Co. KG
Indirizzo: Hammerbrookstr. 97
Città: D-20097 Hamburg
Telefono: + 49 (0) 40 2 37 21-0 Telefax: + 49 (0) 40 2 37 21-363
E-mail: info@matthies.de
Internet: www.matthies.de
Dipartimento responsabile: Abteilung Produktsicherheit

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+ 49 (0) 40 2 37 21-0

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Acute Tox. 4; H332
Asp. Tox. 1; H304
Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
Repr. 2; H361d
STOT SE 3; H335 H336
STOT RE 2; H373
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acetone; 2-propanone; propanone
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one
xilene
etilbenzene

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare Aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone			25 - < 50 %
	200-662-2	606-001-00-8	01-2119471330-49	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one			25 - < 50 %
	204-626-7	603-016-00-1	01-2119473975-21	
	Flam. Liq. 3, Repr. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H226 H361d H319 H335			
1330-20-7	xilene			25 - < 50 %
	215-535-7	601-022-00-9	01-2119488216-32	
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 2, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 3; H226 H332 H312 H315 H319 H335 H373 H304 H412			
100-41-4	etilbenzene			5 - < 10 %
	202-849-4	601-023-00-4		
	Flam. Liq. 2, Acute Tox. 4, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H225 H332 H373 H304			
124-38-9	diossido di carbonio			5 - < 10 %
	204-696-9			
108-88-3	toluene			0,1 - < 1 %
	203-625-9	601-021-00-3	01-2119471310-51	
	Flam. Liq. 2, Repr. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H225 H361d H315 H336 H373 H304			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
67-64-1	200-662-2	acetone; 2-propanone; propanone	25 - < 50 %
	per inalazione: CL50 = 76 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 20000 mg/kg; per via orale: DL50 = 5800 mg/kg		
123-42-2	204-626-7	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	25 - < 50 %
	dermico: DL50 = 13630 mg/kg; per via orale: DL50 = 3002 mg/kg Eye Irrit. 2; H319: >= 10 - 100		
1330-20-7	215-535-7	xilene	25 - < 50 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: ATE = 1100 mg/kg; per via orale: DL50 = 3523 mg/kg		
100-41-4	202-849-4	etilbenzene	5 - < 10 %
	per inalazione: CL50 = 17,2 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 15400 mg/kg; per via orale: DL50 = 3500 mg/kg		
108-88-3	203-625-9	toluene	0,1 - < 1 %
	per inalazione: CL50 = 49 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 12200 mg/kg; per via orale: DL50 = 5580 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dolori di testa, Nausea, Vertigini,
Provoca una lieve irritazione cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Schiuma, Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Monossido di carbonio, aldeide, fuliggine, Prodotti di pirolisi, tossico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Pericolo di scoppio del contenitore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Usare equipaggiamento di prtezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

Per chi interviene direttamente

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le istruzioni per l'uso. la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).
Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Ulteriori dati

Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti, Alimenti e foraggi

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Gelo. Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere in ambiente fresco e secco. Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

7.3. Usi finali particolari

Detergente

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
67-64-1	Acetone	250			TWA (8 h)	ACGIH-2023
		500			STEL (15 min)	ACGIH-2023
67-64-1	Acetone	500	1210		8 ore	D.lgs.81/08
124-38-9	Anidride carbonica	5000	9000		8 ore	D.lgs.81/08
124-38-9	Carbon dioxide	5000			TWA (8 h)	ACGIH-2023
		30000			STEL (15 min)	ACGIH-2023
123-42-2	Diacetone alcohol	50			TWA (8 h)	ACGIH-2023
100-41-4	Ethyl benzene	20			TWA (8 h)	ACGIH-2023
100-41-4	Etilbenzene	100	442		8 ore	D.lgs.81/08
		200	884		Breve termine	D.lgs.81/08
108-88-3	Toluene	20	-		TWA (8 h)	ACGIH-2023
		50	192		8 ore	D.lgs.81/08
1330-20-7	Xilene, isomeri misti, puro	50	221		8 ore	D.lgs.81/08
		100	442		Breve termine	D.lgs.81/08
1330-20-7	Xylene: mixed isomers	20			TWA (8 h)	ACGIH-2023

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-64-1	ACETONE (ACGIH 2023)	Acetone	25 mg/L	urine	End of shift
1330-20-7	XYLENES (technical or commercial grade) (ACGIH 2023)	Methylhippuric acids (creatinine)	1.5 g/g	urine	End of shift
100-41-4	ETHYLBENZENE (ACGIH 2023)	Sum of mandelic acid and phenylglyoxylic acid (creatinine)	0.15 g/g	urine	End of shift
108-88-3	TOLUENE (ACGIH 2023)	Toluene	0.02 mg/L	blood	Prior to last shift of workweek
		Toluene	0.03 mg/L	urine	End of shift
		o-Cresol (with hydrolysis, creatinine)	0.3 mg/g	urine	End of shift

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	32,6 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	240 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	467 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5,8 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	167 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,67 mg/kg pc/giorno
1330-20-7	xilene			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	221 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	sistemico	442 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	221 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	442 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	212 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	65,3 mg/m³
Consumatore DNEL, acuto		per inalazione	sistemico	260 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	65,3 mg/m³
Consumatore DNEL, acuto		per inalazione	locale	260 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	125 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	12,5 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	
Acqua dolce		2 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		1 mg/l
Acqua di mare		0,2 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		7,4 mg/kg
Sedimento marino		0,74 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,31 mg/kg
1330-20-7	xilene	
Acqua dolce		0,327 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,327 mg/l
Acqua di mare		0,327 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		12,46 mg/kg
Sedimento marino		12,46 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		6,58 mg/l
Suolo		2,31 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

a nessuna restrizione
b Fine dell'esposizione / del turno
c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti
d prima del prossimo turno

Y: Se il valore limite di esposizione professionale (VLP) e il valore limite biologico (VLB) sono rispettati, non si teme il rischio di effetti riproduttivi
Z: Anche nel rispetto del valore limite di esposizione professionale (VLP) e del valore limite biologico (VLB), non si può escludere il rischio di effetti riproduttivi
Sangue puro (B)
Urina (U)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare l'esposizione. Usare indumenti protettivi adatti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. (DIN EN 166)

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Tempo di penetrazione 480min
Spessore del materiale del guanto: 0,45 mm
EN ISO 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Protezione delle vie respiratorie necessaria a: (superamento del valore limite) Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio del gas (EN 141). Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: AX
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo. Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Controllo dell'esposizione ambientale

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	incolore
Odore:	di: Solventi
Soglia olfattiva:	non determinato

		Metodo di determinazione
Valore pH:	non determinato	DIN 19268

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	56 °C	
Punto di infiammabilità:	-17 °C	
Infiammabilità		
Solido/liquido:	Aerosol infiammabile.	
Inferiore Limiti di esplosività:	0,9 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	14,3 vol. %	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	0,8625 g/cm³	DIN 51757
Idrosolubilità:	quasi insolubile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Viscosità / cinematica:	non determinato	
Densità di vapore relativa:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Indicazioni si riferiscono al componente principale. Densità relativa, Colore, Odore, Viscosità, pH

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Infiammabile, Pericolo di infiammazione

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non esporre ad una temperatura superio ai 50 °C. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Monossido di carbonio, aldeide, fuliggine, Prodotti di pirolisi, tossico.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) 3883 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 31,05 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) 3,804 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone				
	orale	DL50 5800 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 20000 mg/kg	Coniglio	Produttore	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 76 mg/l	Ratto	Produttore	
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one				
	orale	DL50 3002 mg/kg	Ratto	Produttore	OCSE 401
	cutanea	DL50 13630 mg/kg	Coniglio	Produttore	
1330-20-7	xilene				
	orale	DL50 3523 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	ATE 1100 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			
100-41-4	etilbenzene				
	orale	DL50 3500 mg/kg	Ratto	GESTIS	
	cutanea	DL50 15400 mg/kg	Coniglio	GESTIS	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 17,2 mg/l	Ratto	Produttore	
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			
108-88-3	toluene				
	orale	DL50 5580 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 12200 mg/kg	Coniglio	GESTIS	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 49 mg/l	Ratto	GESTIS	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di nuocere al feto. (4-idrossi-4-metil-pentan-2-one; toluene)
Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.
Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (4-idrossi-4-metil-pentan-2-one; xilene)
Può provocare sonnolenza o vertigini. (acetone; 2-propanone; propanone)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (xilene; etilbenzene)

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 5540 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Produttore	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 5000 mg/l	96 h	Desmodesmus subspicatus	Produttore	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 6100 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 100 mg/l	96 h	Oryzias latipes (Medaka)		OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 1000 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		OCSE 202
	Tossicità per le alghe	NOEC 1000 mg/l	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità per le crustacea	NOEC 100 mg/l	14 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		OCSE 211
	Tossicità acuta batterica	EC50 > 1000 mg/l ( )	3 h	Fango biologico		OCSE 209
1330-20-7	xilene					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 8,4 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Ecotoxicology andEnvironmental Safety.	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 4,9 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Ecotoxicology andEnvironmental Safety.	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 3,4 mg/l	48 h	Ceriodaphnia dubia	Ecotoxicology andEnvironmental Safety.	
	Tossicità acuta batterica	EC50 >175 mg/l ( )	0,5 h	Fango biologico	Research JournalWPCF 60(10)1850-1856	
100-41-4	etilbenzene					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 4,2 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Produttore	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 3,6 mg/l	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Produttore	
108-88-3	toluene					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 13 mg/l	96 h	Carassius auratus	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 433 mg/l	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Produttore	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 11,5 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone			
	OECD 301B	90,9	28	Produttore
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one			
	OECD 301A	98,51%	28	Produttore
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone	-0,24
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	-0,09
1330-20-7	xilene	3,2
100-41-4	etilbenzene	3,15
108-88-3	toluene	2,73

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
1330-20-7	xilene	> 5,5 - < 12,2	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Appl. Sci. Branch, E

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Marine pollutant:	-
Disposizioni speciali:	63 190 277 327 344 381 959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas infiammabili

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 48, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	Non ci sono informazioni disponibili.
Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	Non ci sono informazioni disponibili.
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	P3b AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE).

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Classe di pericolo per le acque (D):	2 - inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)
UE: Unione europea
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche.)
REACh: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)
UN: United Nations (Nazioni Unite)
PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)
SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)
ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)
BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)
DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)
PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)
DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)
EN: European Standard (norma europea)
ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
IUCLID: International Uniform ChemicaL Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)
LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50)
LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50)
LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50)
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50)
ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50%, tasso di crescita)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)
ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne.)
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.)
DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IBC: Intermediate Bulk Container (Intermediate Bulk Container)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)
LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il

trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.)
TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Acute Tox. 4; H332	Principio ponte "Aerosol"
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2; H315	Principio ponte "Aerosol"
Eye Irrit. 2; H319	Principio ponte "Aerosol"
Repr. 2; H361d	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Principio ponte "Aerosol"
STOT SE 3; H336	Principio ponte "Aerosol"
STOT RE 2; H373	Principio ponte "Aerosol"
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)